

DA SPONDA A SPONDA

fotografie incontrate per volere

Arianna Piermattei

Progetto di Tesi di Laurea Magistrale in Design Sistemico
Politecnico di Torino A.A. 2025/2026

Le fotografie ritraggono una giornata di Percorso 27, il progetto
promosso da Fondazione CRT e gestito dall'Associazione Con Voi APS.
Ospiti presso la Società Canottieri di Torino (CEREA).

Introduzione

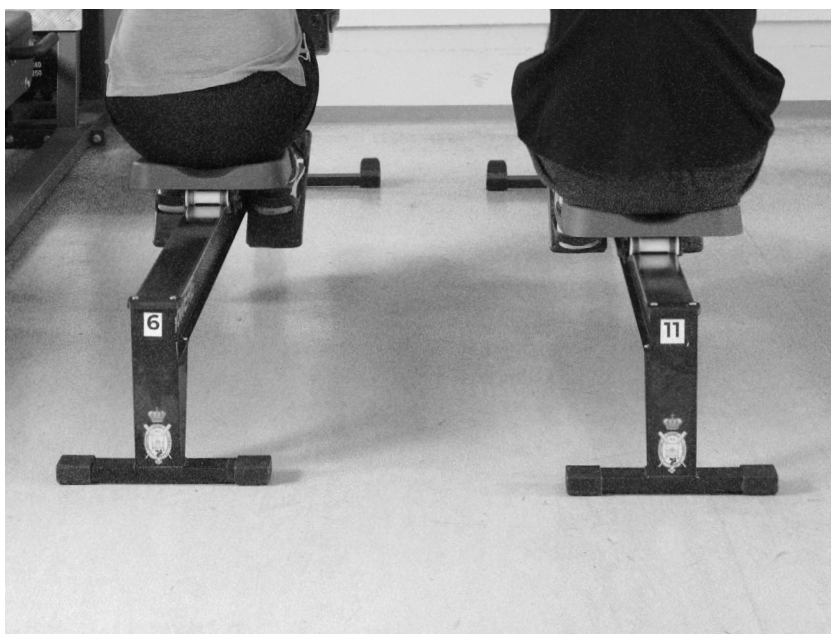
Da sponda a sponda nasce per incontrare e far incontrare. In questo caso un mondo spesso considerato marginale ed avverso, quello del sistema penitenziario, ma collocato sotto una luce nuova, che ne rischiarì l'immagine. La luce è quella di uno sguardo mite ed attento, non contaminato da pregiudizi, uno sguardo che interviene cautamente, che non si pone al centro della scena ma che neppure si nasconde, è uno sguardo curioso di conoscere, di capire, ed è soprattutto uno sguardo declinato al plurale: che partecipa e invita, che racconta e chiede agli altri di raccontare.

In questa mostra viene raccontato il lavoro di Percorso 27, il programma promosso da Fondazione CRT e gestito dall'Associazione Con Voi APS, che accompagna persone con un passato detentivo verso il reinserimento lavorativo e sociale. In particolare, la narrazione visiva ripercorre il corso di una mattinata accolta dalla Società dei Canottieri CERE di Torino, sulle sponde del fiume Po. Esercizio fisico, natura e convivialità sono l'anima di questo primo ritrovo organizzato dalle due società, ma sono anche l'anima della mostra, che a sua volta si offre come spazio di incontro e aperta riflessione,

in cui l'evocazione di un'atmosfera quotidiana e naturale, lo sguardo tenue, le voci scritte dei partecipanti, richiamano una convivialità pacata e familiare.

Da sponda a sponda nasce dunque all'interno di una ricerca che vuole guardare al carcere non come un sistema isolato, ma come un organismo in relazione costante con il sistema sociale che lo produce. Il dialogo tra Percorso 27 e la Società Canottieri CERE ne è una testimonianza esemplare, che del carcere fa emergere una dimensione poco conosciuta: quella dell'attività filantropica, della cura e dell'ascolto coltivati come strumenti di reinserimento. Attraversando il ponte che l'immagine fotografica per sua natura crea, quello tra mondo vissuto e mondo rappresentato, la mostra intende varcare il fiume che isola la realtà carceraria, ascoltarla per darle voce. Da sponda a sponda incarna quindi la volontà di favorire il lavoro di volontari, enti e associazioni che già sono impegnati in questa direzione, di offrire lo spunto per altre ricerche e ulteriori analisi, ma soprattutto incarna il desiderio di accompagnare la tematica verso nuovi spettatori, che possano ravvivarla grazie alla novità di sguardi diversi.





ALLEANZA
E
CONDIVISIONE





fare un passo indietro





ha
respirare
profundo
di libertà.





in armonia

ESSERE FELICI DI
CONDIVIDERE MOMENTI
REALI!





12 GRUPPO



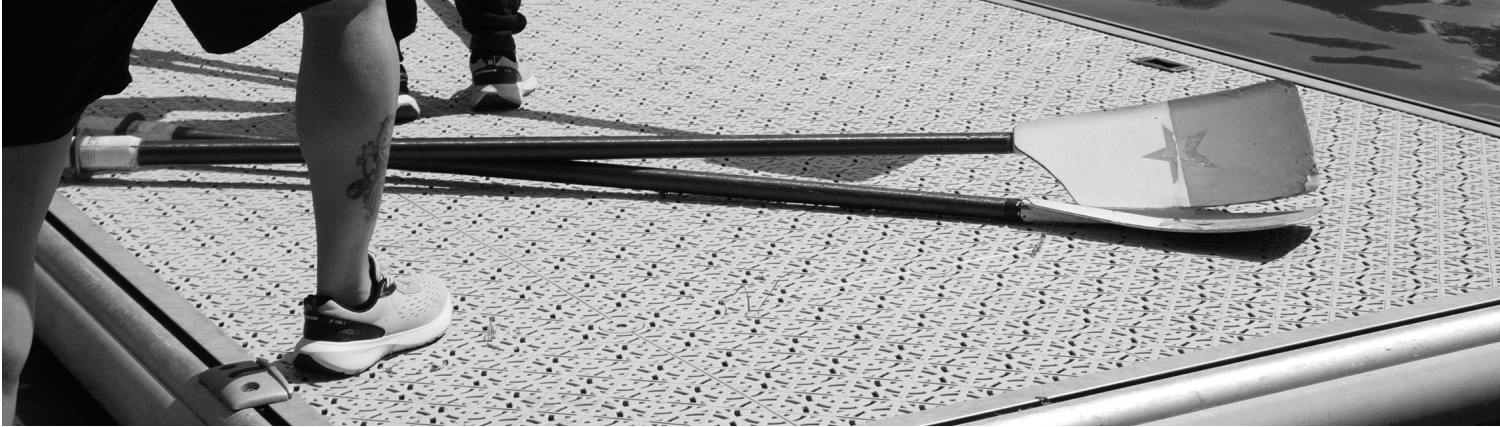
immerso



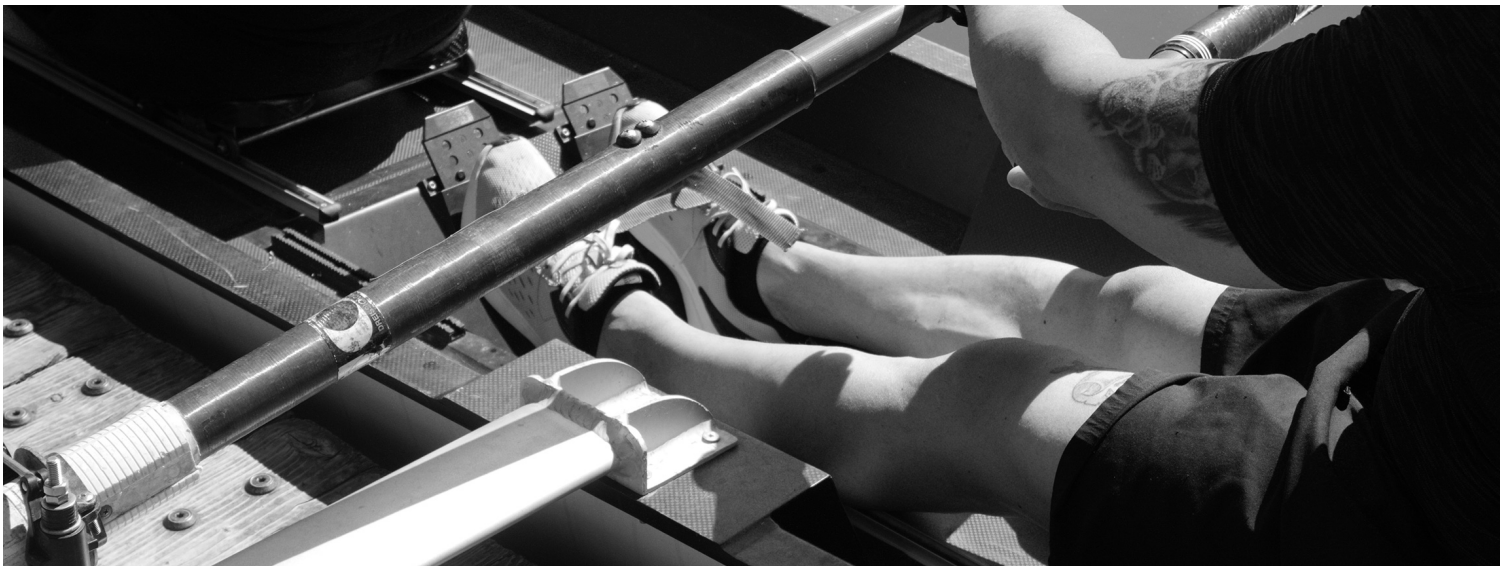


1.14 PUT positivo





STARE BENE



SPENSIERATEZZA





QUESTO MOMENTO



Le frasi che accompagnano queste fotografie sono parole di chi ha preso parte alla giornata: impressioni raccolte su carta, al termine dell'incontro.

Si ringraziano l'Associazione Con Voi APS e Percorso 27, la Società Canottieri CEREÀ di Torino per l'ospitalità, e tutte le persone che hanno preso parte all'incontro